

## Riunione Operativa dell'ORQF

### DATA E LUOGO

**17 febbraio 2012 presso Regione Toscana, Via Alderotti 26/n - Firenze**

### PARTECIPANTI (nominativo e ruolo ricoperto nell'ambito dell'incontro)

	<b>PRESENTI:</b>	VINCENZO MAZZA
1	ALBERTO PERETTI	COSIMO MOLINARO
2	EGISTO BAGNONI	MIRELLA FLORITA
3	GABRIELLA GRAZIANI	<b>ASSENTI:</b>
4	GIULIETTA TORRETTA	PAOLO FRANCHI
5	LUCIA LIVATINO	
6	MAURIZIO PAPARO	
7	NICOLA MANCINI	
8	PAOLO BECHERUCCI	
9	ALESSIO NASTRUZZI	
10	SANDRO CORTINI	
11	CHIARA ROGAI	
<b>Altri partecipanti</b>		
1	<b>Silvia Falsini</b> - Regione Toscana	5 <b>Claudia Tonon</b> - Agenzia Regionale Sanità- ARS
2	<b>Glenda Sermenghi</b> - Regione Toscana	6
3	<b>Benedetta Novelli</b> - Regione Toscana	7
4	<b>Luca Secciani</b> - Agenzia Regionale Sanità- ARS	8

### ORDINE DEL GIORNO

1	<b><u>Stato dell'arte sulle attività dei gruppi di lavoro dell'Osservatorio</u></b>
2	<b><u>Note organizzative sul processo di accreditamento come Provider ECM;</u></b>
3	<b><u>Il punto sul programma degli Audit</u></b>
4	<b><u>Varie ed eventuali</u></b>
5	<b><u>Data luogo e argomenti da trattare nel prossimo incontro</u></b>

## ARGOMENTI TRATTATI IN CORSO DI RIUNIONE

**Viene aperta la riunione con la Relazione Attività ORQF 2011:** La relazione inviata ai componenti dell'Osservatorio viene discussa, condivisa e approvata.

### 1. TITOLO Stato dell'arte sulle attività dei gruppi di lavoro dell'Osservatorio

**P. Becherucci** illustra la situazione generale dei gruppi di lavoro dell'Osservatorio. Alcuni dei documenti prodotti verranno inseriti nel nuovo report dei dati 2012 che avrà la seguente struttura:

- Reportistica dati
- Indicatori
- Punto della situazione sugli accreditamenti dei Provider Ecm

Per quanto concerne il lavoro del Gruppo "Studio di elementi ed indicatori della qualità della formazione" l'ipotesi è di andare a costruire degli indicatori precisi e di testarli sul campo. Ad oggi è già stata effettuata una ricerca in tal senso.

A riguardo del gruppo di Lavoro "Costruzione del 2° report dell'ORQF", coordinato dal dott. Maurizio Paparo, si precisa che nel Report saranno presenti capitoli dedicati a:

-organizzazione di area vasta

-budget

-attività formativa aziendale: la riunione odierna cercherà di approfondire e commentare quest'argomento con il contributo di Maurizio Paparo. **P. Becherucci** afferma che prima verranno effettuate delle considerazioni generali e propone di creare un documento in formato *word* dove commentare i dati delle tabelle e successivamente inviare questi commenti a Luca Secciani (per creare un documento che raccolga tutto ciò che emerge dalle diverse tabelle).

Dati sui dipendenti che operano all'interno delle UU.OO. Formazione delle varie aziende: si precisa che i dati presentati sono aggiornati, in quanto si è proceduto a richiederli formalmente ai rispettivi uffici aziendali (al fine di valutare le proporzioni tra i carichi di lavoro degli uffici e il personale dipendente dell'ente). Dati ufficiali regionali sul numero dei dipendenti del SST esistono in regione, ma più vecchi rispetto alla consistenza attuale delle U.O. Formazione e quindi non confrontabili.

Ore dedicate alla formazione: si apre una discussione per chiarire cosa è che si vuole evidenziare e rilevare:

Interviene **L. Livatino**: afferma che il *database* del sistema "gestionale" delle aziende deve coincidere con i dati che vengono inviati alla Regione Toscana e al COGEAPS. Altrimenti il rischio è di avere dati differenti.

**V. Mazza**: il dato relativo alle "ore dedicate alla formazione" può essere interessante perché permette di comprendere se l'Azienda, oltre a fornire un'offerta formativa, riesce a garantire in concreto la frequenza delle attività formative. Nelle tabelle del gruppo di lavoro coordinato da M. Paparo si tenta di indagare quest'aspetto, cioè si cerca di valutare quanto l'azienda effettivamente (con orari, turni etc.) metta in condizione il personale di partecipare ai corsi di formazione.

**L. Livatino**: Afferma che può essere interessante prendere in considerazione il numero delle ore per valutare i costi aziendali sostenuti per la formazione.

**G. Torretta**: l'analisi relativa al numero delle ore (piuttosto che quella sui crediti) può essere utile per procedere ad una riflessione generale sul processo formativo. E' necessario valutare bene la ricaduta di quest'analisi.

**N. Mancini**: afferma che l'Osservatorio ha l'obiettivo di valutare la qualità della formazione. Interessa quindi considerare il curriculum formativo individuale: guardare i crediti, da dove vengono (se sono esterni o interni all'azienda) e valutare a quel punto quanta formazione realizza l'azienda.

**P. Becherucci**: dice di condividere quanto detto da Mancini e che è necessario realizzare delle analisi quantitative per poi arrivare a delle analisi qualitative.

**A. Nastruzzi**: sottolinea che non esiste un sistema di controllo (e di sanzioni) sui crediti acquisiti dall'operatore.

Si decide di non introdurre questo dato nel report in costruzione, ma di valutare se chiederlo ufficialmente in futuro alle ASL.

**Analisi delle tabelle:** i dati di cui si discute sono stati forniti a livello aziendale e rilevati per il triennio.

Tabelle: 5 tabelle sugli eventi, 2 sui crediti e 1 relativa alla U.O. formazione.

**1) Tabella “Eventi – Livello organizzativo (2008-2010)”**

**P. Becherucci**, la formazione è per il 95% formazione aziendale; una ragione può essere perché la formazione di Area Vasta non è stata ancora implementata. Segue una breve discussione.

**2) Tabella Eventi Tutor/Animatori:** Dalla discussione emerge che la tabella può essere divisa tra corsi che hanno avuto o non hanno avuto Tutor (se ne possono ricavare due). La seconda sarà specifica sugli eventi di tipologia A (corsi, seminari ecc..).

**G. Torretta:** afferma che le aziende sanitarie riescono solo in parte a utilizzare gli animatori di formazione rispetto all’obiettivo prefissato che siano presenti in tutti i percorsi formativi.

**P. Becherucci:** interviene dicendo che numericamente gli animatori di formazione rispecchiano le richieste della Regione Toscana, ma questo non è sufficiente ad assicurare una omogenea distribuzione nelle categorie e nelle strutture.

**G. Torretta:** aggiunge che nella maggior parte delle aziende non vi è un riconoscimento economico per il lavoro degli animatori; bisogna anche tener presente che molti operatori non riescono a svolgere l’attività di animatore a causa dei pesanti carichi di lavoro.

**L. Livatino:** Commenta che ci sarebbe bisogno di “animatori di percorso” e non “di profilo professionale”.

**E. Bagnoni:** Sottolinea che l’animatore è indispensabile per rilevare i bisogni formativi aziendali.

**P. Becherucci:** Aggiunge che se riusciamo ad evidenziare il ruolo strategico dell’AdF questo può aiutare le aziende a valorizzare tale ruolo.

**3) Tabella “Eventi- Metodologia per obiettivo”:** Discussione generale. Riflessioni sulla combinazione “metodologia” e “abilità manuali”: bisogna riflettere e valutare il tipo di metodologia e l’obiettivo (per poi individuare un indicatore). La metodologia scelta dovrebbe essere congrua con gli obiettivi formativi. E’ necessario inserire nella tabella una colonna con la voce “altro” e procedere ad una revisione dei dati (chiedere ad Alessandro Fantechi – RT).

**4) Tabella “Eventi - Metodologia per tipologia”:** Viene visionata la tabella e si apre una discussione.

**5) Tabella “Eventi - Metodologia tutor/animatore”:** Si decide che anche in questo caso è necessario individuare degli indicatori “macro”. Fare un’analisi “riga per riga” risulta più complesso.

**6) Tabella “Crediti – Tipologia”:** La fascia 0-15 risulta molto ampia e prevede molte tipologie di corsi (mezza giornata, 1 giornata o 2 giornate); si propone di fare una fascia intermedia.

**7) Tabella “Crediti - Profili professionali”:** Primo grafico: assolvimento dell’obbligo ECM di tutti gli operatori sanitari (prima tabella). Si decide di valutare tre categorie professionali, le più significative di quelle tre tabelle.

Si procederà precisando che si considerano 90 crediti perché si dà per scontato che 60 crediti siano stati acquisiti prima del 2008. Sarà necessario identificare due fasce intermedie nella fascia 1-89 (1-45 e 46-89).

**8) Uffici formazione:** è da tener conto che il personale degli uffici si occupa di tutto il personale dipendente dell’azienda. Importante è avere un dato uniforme, al 31/12/2011.

## **2. TITOLO Note organizzative sul processo di accreditamento come Provider ECM**

**P. Becherucci:** Afferma che per quanto riguarda il nuovo portale "Altri soggetti della rete SST" ci sono enti che hanno richiesto l'accesso e precisamente:

1. Estav Nord-ovest
2. Arpat
3. Fondazione Stella Maris
4. Croce Rossa italiana/comitato della Toscana
5. Collegio prov. IPASVI di Firenze
6. Collegio prov. IPAVSI di Prato
7. Collegio prof. INTERPROVINCIALE TSRM PROVINCE di FI-AR-PO-LU-PT-MS.

**P. Becherucci** fa anche il punto della situazione sull'accREDITamento come Provider ECM delle Aziende sanitarie, comunicando che l'Az. Usl 3 di Pistoia, l'AOU Careggi di Firenze e l'AOU Senese non sono ancora state accreditate. Fa anche notare che il secondo Audit all'Usl 6 di Livorno è andato molto bene e pone l'accento sulla positività di tale procedura ai fini della crescita complessiva della qualità del sistema.

**Becherucci** aggiunge che anche l'Audit all'Az. Usl 9 di Grosseto (che non aveva ottenuto l'accREDITamento standard dopo la prima visita di Audit) è stato molto positivo: si è notato un netto miglioramento della struttura e delle procedure, a conferma che le prescrizioni date sono state percepite come un processo di miglioramento e di crescita.

## **3. TITOLO Il punto sul programma degli Audit:**

Per adesso non sono presenti richieste di visite di Audit; se riceveremo richieste prima del prossimo incontro del 22 Marzo verrà inviata una mail per richiedere la disponibilità ai componenti dell'Osservatorio RQF.

Per quanto riguarda l'avvio del monitoraggio delle aziende accreditate, sarà necessario creare un "format" relativo agli elementi che è necessario monitorare. L'Azienda USL 4 di Prato si rende disponibile per ricoprire il ruolo di "tester".

**TITOLO Varie ed eventuali:** Per il 16 marzo 2012 dovremmo disporre della bozza definitiva del Report 2011.

Verrà inviata una mail di comunicazione di possibile date per l'incontro di Aprile 2012.

## **DATA E LUOGO DEL PROSSIMO INCONTRO**

- 16 marzo 2012, Agenzia Regionale di Sanità – Firenze.

## **NOMINATIVO, RUOLO E RECAPITI DI COLORO CHE HANNO REDATTO IL PRESENTE SCHEMA**

Claudia Tonon – Luca Secciani

email: [claudia.tonon@arsanita.toscana.it](mailto:claudia.tonon@arsanita.toscana.it); [ecmtoscana@regione.toscana.it](mailto:ecmtoscana@regione.toscana.it);

Tel. : 055-4624309 - Cell. 345 4514252 cellulare aziendale